



VERSO LE ELEZIONI

Pdl in attesa delle regole Fli si schiera con Monti

(©) Quotidiano di Puglia S.p.A. | ID: 00000000 | IP: 93.43.210.16

I berlusconiani riconfermerebbero i parlamentari uscenti

di **Francesco R. PICCININ**

Mentre a Brindisi il centro-sinistra fa da mattatore, almeno mediaticamente, in vista delle elezioni politiche di fine febbraio, il centrodestra sembra latitante. Almeno il Pdl, visto che Futuro e Libertà sostiene il premier uscente Monti e la sua Agenda e correrà al Senato con una lista unica di coalizione mentre alla Camera dei Deputati avrà una lista propria, così come l'Udc e le altre civiche che sosterranno Monti.

L'ex premier, tra l'altro, sta facendo da magnete anche per i moderati sia di centrodestra che di centrosinistra, tant'è che proprio in Puglia il Pdl ha perso uno dei suoi uomini più rappresentativi: Alfredo Mantovano. In questa situazione di incertezza - anche sul fronte delle alleanze - il Pdl di Brindisi sembra paralizzato ed il plenipotenziario del centrodestra pugliese Raffaele Fitto pare ormai arroccato in posizioni difensive.

I berlusconiani brindisini, intanto, attendono con ansia l'esito dell'incontro di oggi a palazzo Grazioli, durante il quale saranno definiti i criteri per la formazione delle liste, che vanno presentate ufficial-

mente entro il prossimo 21 gennaio. «Nei prossimi giorni - spiega il segretario provinciale Luigi Vitali - sapremo qualcosa in più. E nel frattempo, purtroppo, siamo un po' "ingessati". Qualcosa su queste regole, in linea di massima, l'abbiamo sentita nelle interviste rilasciate da Berlusconi ma aspettiamo l'ufficialità».

E intanto, fa sapere Vitali, «a livello nazionale vengono scrutinati i nomi di alcuni possibili candidati, e tra questi ci sono anche rappresentanti della nostra provincia. Dopo di che, però, bisognerà stabilire l'ordine di inserimento nelle liste». E' questo, infatti, il fattore più importante, quello che può determinare l'elezione o la bocciatura di questo o quel candidato.

«Quel che è certo - prosegue Vitali - è che il Pdl a Brindisi ha due parlamentari uscenti (lo stesso Vitali ed il senatore Michele Saccomanno, ndr) e dovrebbe mantenere gli stessi numeri. Saremo io e Saccomanno o saranno altri? Quando sarà più chiaro il modus operandi saranno più chiare anche le nostre idee. Per il momento, abbiamo più "candidabili" che po-

sti a disposizione».

Se dovesse essere confermata però, come da indiscrezioni, la regola del tetto di tre mandati, a Vitali potrebbe arrivare la richiesta di compiere un passo indietro visto e considerato che l'onorevole ha alle sue spalle già quattro legislature. Ma intanto il segretario provinciale del Pdl, quando qualcuno gli chiede se accetterebbe una nuova candidatura risponde tranquillo: «Assolutamente sì, e credo che lo farebbe anche Saccomanno».

Ma in caso di richiesta dall'alto di un passo indietro, Vitali potrebbe decidere di nominare un "successore". Tra questi spicca il nome del sindaco di Carovigno Vittorio Zizza, che invece del posto nella lista fittiana de La Puglia Prima di Tutto potrebbe optare per un'elezione praticamente certa nelle file del Pdl. Insieme a quello del primo cittadino, però, si fa il nome del consigliere regionale Pietro Iurlaro mentre l'ex assessore comunale Cosimo De Michele, pur tra i fedelissimi di Vitali, viene ormai considerato come un outsider in questa corsa.

Diversa, invece, la posizione di Mauro D'Attis, che sembra ormai lontano dai livelli locali del partito - dai quali è stato sostenuto, per usare un eufemismo, in maniera blanda durante la campagna elettorale per le elezioni amministrative - e pare stia invece cercando di giocare la partita a livello nazionale tramite il "Movimento dei sindaci" del Pdl guidato dal primo cittadino di Pavia Alessandro Cattaneo.

Sul fronte Fli, invece, come detto la situazione pare nettamente più tranquilla. Per il Senato si prospetta, infatti, la candidatura del segretario provinciale Euprepio Curto nella lista unica della coalizione montiana. Lui non conferma ma nemmeno nega: «Per correttezza nei confronti del partito e dei potenziali candidati mi astengo da qualunque previsione ma mi rendo conto di essere parte del gruppo di punta di Fli in Puglia».

Alla Camera dei Deputati, invece, Futuro e Libertà correrà con una lista propria. «Su questo fronte - sottolinea Curto - dobbiamo creare le condizioni perché la squadra sia quanto più forte e rappresentativa possibile. In questo senso, do per scontato che Brindisi, sia come provincia che come capoluogo, esprimerà candidature autorevoli. In fondo, quello delle elezioni politiche è sia un trampolino di lancio sia per giovani che si applicano con impegno alla politica che una possibilità di conferma e consacrazione per nomi che hanno dato prova di riuscire ad ottenere un grande consenso». E tra i nomi per la Camera dei Deputati potrebbe rappresentare Brindisi il consigliere comunale Antonio Pisanelli, che scalpita per mettersi alla prova nella competizione elettorale.

